

DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!

ISCRIVITI ALLA
UILCA



ANNO III N. 27
GIUGNO 2014

VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com

SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com

NEWS MAGAZINE

della **UILCA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/Gruppo BNPP**

**CONSORZIO,
FIRMATO UN
ACCORDO PER LA
DIFESA DEL LAVORO
E DEI LAVORATORI**

di Francesco Molinari

Il 28 maggio sono stati firmati gli accordi sulla ristrutturazione della BNL e sul Consorzio. La trattativa ha raggiunto gli
...segue a pag. 4

**I DETTAGLI DEGLI
ACCORDI FIRMATI IL
28 MAGGIO (pag. 2)**

**FONDO PENSIONI,
I CANDIDATI DA
VOTARE (pag. 3)**

**CASSA SANITARIA:
SI VOTA BILANCIO
E NUOVO STATUTO
(pag. 3)**

**5° CONGRESSO
UILCA BNL,
ELETTI I VERTICI**

Si è svolto a Grottaferrata il Congresso Nazionale della UILCA BNL. Al termine dei lavori è stato eletto, all'unanimità, il nuovo gruppo dirigente che guiderà la UILCA BNL nei prossimi 4 anni: Francesco Molinari è stato rieletto Segretario Responsabile. La nuova Segreteria Nazionale è formata da: Gianni Caparra, Mario Cogo, Lucia Giannetti e Ivan Tripodi; il Tesoriere è Remo Chiarelli.

**(SERVIZIO NEL
PROSSIMO NUMERO)**

DOPO UN TRIENNIO FORTEMENTE POSITIVO (+12.48%), SI RINNOVA IL CdA DEL FONDO PENSIONI BNL

**LE ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
E DEI SINDACI SI TERRANNO DAL 19 GIUGNO AL 4 LUGLIO 2014**

*di Ivan Tripodi**

Dopo un triennio caratterizzato da una lunga serie di risultati estremamente positivi, in primis relativamente alla rendita raggiunta dalle posizioni dei singoli iscritti, ci apprestiamo a rinnovare il Consiglio d'Amministrazione del "nostro" Fondo Pensioni. Affermiamo ed enfatizziamo il termine "nostro" poiché il Fondo rappresenta un patrimonio, anzi un gioiellino, di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori della BNL/Gruppo BNPP. Nella tornata consiliare che si sta per chiudere, il CdA del Fondo ha raggiunto una serie di successi, assolutamente non scontati, che hanno permesso la realizzazione di un fortissimo salto di qualità. Tutti gli obiettivi sono stati ottenuti, in un clima unitario e collegiale, tenendo ferma e ferrea la linea della sana e prudente gestione. Nel triennio 2011-2014 il CdA, anche grazie alla correttezza del Presidente avv. Gianfranco Verzaro, del Direttore Generale dott. Fabio Cappelloni e di tutta la Struttura, ha approvato alcuni progetti che rappresentano svolte epocali per il Fondo Pensioni. Qualche esempio: è partito il Nuovo Programma Previdenziale attraverso la costituzione del Multi-comparto; ancora, il Fondo ha ottenuto la certificazione di Qualità ed ha messo in piedi molteplici attività a favore degli iscritti e dei loro familiari; inoltre, è in dirittura d'arrivo la costituzione del Fondo Immobiliare. Contestualmente possiamo orgogliosamente affermare che nel triennio 2011-2014 il risultato gestionale complessivo è stato pari a +14,68%. Insomma, un bilancio estremamente positivo raggiunto anche grazie ad una compagine sindacale (Vicepresidente, Consiglieri e Sindaci) che ha operato nell'esclusivo interesse di tutti gli iscritti e che, oggi, chiede una riconferma in virtù dell'ottimo lavoro svolto. Il brillante risultato ottenuto dal Sindacato in merito all'aumento, per la prima volta dalla nascita del Fondo (1956), della contribuzione Banca a favore degli iscritti che passerà dal 4 al 4,20% rappresenta un'ulteriore "certificazione" della priorità assunta dal Fondo Pensioni nell'ambito del welfare aziendale. Pertanto chiediamo un voto a favore dei candidati del 1° Tavolo per proseguire l'ottimo lavoro svolto.

**Consigliere d'Amministrazione Fondo Pensioni BNL/BNPP e Segretario Naz. UILCA BNL*



IL PUNGIGLIONE

Siamo costretti a ritornare sul brutto, anzi bruttissimo, "affaire" riguardante la maxi-multa che le autorità USA starebbero per comminare a BNP-Paribas a causa di una serie di operazioni effettuate con paesi sotto embargo, come Iran e Sudan. Alcune accreditate fonti aziendali affermavano che la multa, per quanto pesante, non avrebbe superato i 3 miliardi di dollari; invece, l'importo della mega-sanzione si aggirerebbe, udite udite, intorno ai 10-11 miliardi di dollari: pari a circa 8 miliardi di euro che, per capirci, equivale ad una robusta manovra finanziaria dello Stato Italiano. Insomma, un salasso senza precedenti nella storia finanziaria mondiale che, fra l'altro, ridicolizza la strategia di BNPP che, per la questione, aveva accantonato soltanto 1,1 miliardi di dollari: neanche il 10%...Basta questo aspetto per comprendere le montanti preoccupazioni che, in questi giorni, serpeggiano anche in Italia. Nelle more che il Sindacato investa formalmente i vertici BNL per capire la situazione reale, auspichiamo che, al più presto, come da storica tradizione francese, qualche alta testa del gotha di BNPP, responsabile dei fatti, cada, ovviamente metaforicamente, ghigliottinata.

**CONQUISTA
"STORICA":
AUMENTA IL
CONTRIBUTO
BANCA NEL**

FONDO PENSIONI

Grazie alla pressante carparietà del Sindacato, per la prima volta dalla costituzione del Fondo Pensioni avvenuta nel lontano 1956, aumenta il contributo della Banca a favore degli iscritti al Fondo Pensioni: passerà, infatti, dal 4% al 4,20%. I beneficiari del contributo saranno, ovviamente, sia i colleghi BNL che del costituendo Consorzio.

I DETTAGLI DEGLI ACCORDI

FONDO DI SOLIDARIETA' :

Attivazione delle leve di uscita dalla banca/consorzio per ulteriori 300 colleghe/i. Si prevede un pensionamento prima incentivato e volontario e poi obbligatorio (Legge 223/91) per tutti i 150 colleghi/e che matureranno i requisiti pensionistici nel 2016. L'esodo sarà riservato a 150 unità su base volontaria ed incentivata. E' stata confermata l'incentivazione concordata negli accordi precedenti. Criteri di priorità per l'accesso al Fondo ABI: 1°) i fruitori della Legge 104 per se; 2°) i fruitori della Legge 104 per i familiari, con permanenza nel Fondo ABI sino a 36 mesi; 3°) i colleghi del PAC e delle Functions e della DIT con permanenza nel Fondo ABI sino a 36 mesi; 4°) i colleghi della Rete che non svolgono ruoli commerciali, con permanenza nel Fondo sino a 36 mesi; 5°) i colleghi di cui al punto 2 con permanenza nel Fondo superiore a 36 mesi; 6°) i colleghi di cui al punto 3 con permanenza nel Fondo superiore a 36 mesi; 7°) i colleghi di cui al punto 4 con permanenza nel Fondo superiore a 36 mesi; 8°) tutti gli altri.

GARANZIE OCCUPAZIONALI :

In caso di crisi occupazionale nel Consorzio, conseguente a crisi aziendale, trasformazione dell'attività, rilevanti processi di riorganizzazione, qualsivoglia operazione societaria, ivi compresa la cessione di ramo d'azienda, riassunzione dei colleghi in BNL e/o nelle società del gruppo BNPP (che applichi il contratto del credito), "nell'ambito della regione di provenienza o comunque nella sede più vicina disponibile"; medesima garanzia, con durata di 15 anni, è stata ottenuta nel caso di perdita del controllo societario da parte di BNL.

SOLIDARIETA' GENERAZIONALE:

I dipendenti sia di BNL che della Newco a cui mancano massimo 2 anni alla maturazione dei requisiti pensionistici possono volontariamente presentare domanda di part time che le aziende si impegnano ad accettare. I colleghi riceveranno una retribuzione commisurata alle ore lavorate, ma le aziende si impegnano ad effettuare: 1) un versamento integrativo per le ore non lavorate pari ai contributi previdenziali obbligatori in modo tale da non subire penalizzazioni sull'importo della futura pensione; 2) un ulteriore versamento al Fondo Pensioni BNL, al fine di mantenere inalterato, rispetto al full time, il complessivo importo versato alla previdenza complementare.

NUOVE ASSUNZIONI:

L'azienda si impegna ad effettuare nel triennio 2014/2016 trenta stabilizzazioni. Inoltre, a seguito dell'attivazione del suddetto strumento di solidarietà generazionale, l'Azienda effettuerà almeno ulteriori 30 assunzioni.

MOBILITA' INFRAGRUPPO:

Attivazione dell'istituto del distacco per la gestione della mobilità, in ottica di sviluppo professionale, utilizzabile sia per soddisfare esigenze personali e familiari, sia per assorbire limitate eccedenze di personale; utilizzo della cessione individuale del contratto di lavoro, da attuare esclusivamente su base volontaria.

FONDO PENSIONI:

Mantenimento per i colleghi migrati nel consorzio, del contributo aziendale al Fondo Pensioni; dal 2015 aumento dello 0,20% (dal 4% al 4,20%) del contributo aziendale al Fondo Pensioni per i colleghi di BNL e del Consorzio (4,10% dal 1/3/2015; 4,20% dal 1/11/2015).

CASSA SANITARIA:

Vedi articolo a pag. 3.

EX FESTIVITA':

Programmazione e fruizione prima delle ferie; la non fruizione di dette festività non darà luogo ad alcun tipo di compensazione a qualsiasi titolo.

TICKET PASTO:

Aumento dall'1/1/2015 per le colleghe ed i colleghi in part-time dell'importo da € 2,90 a € 3,50.

Ecco il nome del Consorzio comunicato dalla Banca al Sindacato: BUSINESS PARTNER ITALIA

**ELEZIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL
FONDO PENSIONI E DEI BILANCI DI FONDO E CASSA SANITARIA**

(DAL 19 GIUGNO AL 4 LUGLIO 2014)

Invitiamo le colleghe e i colleghi ad approvare i Bilanci e a votare per il CdA del Fondo Pensioni BNL/Gruppo BNPP tutti i candidati espressione unitaria del 1° Tavolo Sindacale. La partecipazione al voto rappresenta un gesto di responsabilità e consapevolezza riguardo l'estrema importanza e priorità assunte dal welfare aziendale che deve essere difeso e rafforzato.

V O T A

Per il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- * **BERNABEI Maurizio**
- * **DI FONZO Roberto**
- * **PUCCI Giuseppe**
- * **TRIPODI Ivan**
- * **VALVANO Sergio**
- * **VIOLA Alfredo**

Per il COLLEGIO DEI SINDACI

- * **DE SIMONE Paolo**
- * **GOTI Sandro**

SINDACO SUPPLENTE

- * **CAPARRA Giansalvatore**

ATTENZIONE: si vota su Echo'Net, scrivendo il nome e cognome di ciascun candidato.

CASSA SANITARIA: SI VOTA IL BILANCIO E IL NUOVO STATUTO

Le votazioni della Cassa Sanitaria, che si terranno dal prossimo 19 giugno fino al 2 luglio, riguardano, oltre all'approvazione del bilancio, importanti modifiche statutarie. Modifiche necessarie per consentire alle/i colleghe/i che migreranno nel Consorzio di mantenere l'iscrizione alla Cassa compresa la contribuzione a carico del Consorzio per la copertura del costo della polizza sanitaria. Infatti, l'attuale Statuto consente l'adesione alla Cassa esclusivamente ai dipendenti della BNL. Pertanto si è reso necessario approntare un percorso di variazioni statutarie. Le principali modifiche riguardano tre fondamentali aspetti: 1) la possibilità di aderire alla Cassa da parte dei dipendenti di tutte le società BNPP in Italia, in modo tale da trasformare questo fondamentale istituto del welfare aziendale, in uno strumento al servizio di tutti i colleghi del gruppo BNPP. L'adesione potrà avvenire non singolarmente ma attraverso un accordo sindacale da stipulare in ogni singola azienda. L'impegno del Consorzio a subentrare agli oneri attualmente in carico alla BNL è inserito negli accordi sottoscritti il 28 maggio. Pertanto, i colleghi che migreranno nel Consorzio, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, potranno mantenere l'iscrizione al regime di assistenza sanitaria senza soluzione di continuità; 2) è stata prevista la possibilità, in deroga al principio della continuità assicurativa, della iscrizione alla Cassa per tutte/i le/i colleghe/i in attività (sia BNL che Consorzio) che per qualsiasi motivo non sono attualmente iscritti: tale facoltà potrà essere esercitata entro 60 giorni dall'approvazione del nuovo Statuto; 3) la Cassa Sanitaria potrà stabilire le modalità per gestire eventuali contributi volontari integrativi (corrisposti dai colleghi attivi e dall'Azienda) da destinare al finanziamento del costo delle future polizze sanitarie nel momento in cui i colleghi stessi andranno in pensione.

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI !!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**

L' A F O R I S M A

**E' l'amore per il lavoro, non quello per il risultato,
che fa progredire.**

(Rudolf Steiner)

Un Saggio per la Lettera

CANFORA ZAGREBELSKY

La maschera democratica dell'oligarchia

un dialogo a cura di Geminello Preterossi

EDITORI  LATERZA

LUCIANO CANFORA (Bari, 1942) è un filologo classico, storico e scrittore finissimo tra i più noti al mondo. È professore ordinario di Filologia classica all'Università di Bari.

GUSTAVO ZAGREBELSKY (San Germano Chisone-TO, 1943) importante giurista, nonché professore ordinario di Diritto Costituzionale all'Università di Torino. È Presidente emerito della Corte Costituzionale.

Nel libro *"La maschera democratica dell'oligarchia"* (Editori Laterza, 2014) si afferma che viviamo in un tempo in cui la democrazia, come principio e come forza legittimante, è fuori discussione. Nei nostri regimi democratici perciò, quando l'oligarchia si instaura, lo fa mascherandosi, senza mai presentarsi apertamente, come un'entità usurpatrice. Esiste e si fonda sul denaro, sul potere e sul loro collegamento reciproco. Quella finanziaria è una forma oligarchica diversa da quella tradizionale. Sa trasformarsi in pressione politica svuotando di senso la democrazia. La domanda che oggi si pone drammaticamente è perché il sistema debba ruotare intorno al benessere di un potere essenzialmente fondato sulla speculazione e la contemplazione della ricchezza e come fare per tornare a essere, da sudditi, cittadini.

AVVISO AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio, questo numero di UILCATTIVI non contiene la consueta rubrica delle lettere e la vignetta. Entrambe torneranno puntualmente il mese prossimo. Ci scusiamo con i nostri affezionati lettori.

CONSORZIO: FIRMATO UN ACCORDO PER LA DIFESA DEL LAVORO E DEI LAVORATORI

(segue da pag. 1)

scopi che avevamo prefissato nei numerosi comunicati, in questo stesso giornale e nelle assemblee? Senza dubbio sì. Considero il risultato ottimo. All'inizio della trattativa ci siamo posti degli interrogativi fondamentali: siamo di fronte ad una mutazione genetica della BNL? Perché creano un Consorzio? Lo scopo reale di BNPP è quello di preconstituire la strada per alleggerire la propria presenza in Italia? Questa trattativa alcuni nodi, non tutti, li ha sciolti: il confronto si è concentrato sulle prospettive e sul futuro non solo del Consorzio ma anche della Banca. Ritengo che l'obiettivo principale di Parigi sia quello di innescare un processo di omogeneizzazione di tutto il mondo BNPP in Italia; è un primo passo verso la costituzione di un "forte centro di governo" sul mondo dei costi, che va ben oltre l'orizzonte della singola BNL, una "governance" che viene posta non più sotto la direzione della "vecchia BNL", ma direttamente a riporto di Parigi. Per questo lo considero veramente il primo passo verso una nuova era. La "nuova BNL" non gode più di una autonomia gestionale, se pur limitata, ma è diventata a tutti gli effetti ed in via definitiva, ci piaccia o non ci piaccia, una semplice filiale di una banca estera. Il cervello ed il cuore della banca non è più in Italia ma a Parigi. In Italia rimangono le gambe e le braccia, ma il motore è ormai fuori dall'Italia. È una realtà non semplice da accettare ma con cui dobbiamo consapevolmente confrontarci e misurarci! Con questi accordi abbiamo assicurato ai colleghi che migrano nel Consorzio tutte le particolarità del Contratto Integrativo Aziendale BNL; ci sono tutte le garanzie di rientro in caso di crisi occupazionale; in caso di perdita del controllo del pacchetto azionario da parte di BNL, abbiamo la garanzia del rientro in banca; questa garanzia dura 15 anni. Non esistono nel sistema garanzie simili. I colleghi che migrano nel Consorzio avranno gli stessi diritti, le stesse garanzie, gli stessi rischi dei colleghi che rimangono nella "nuova BNL". Abbiamo scongiurato il rischio di creare colleghi di serie A e di serie B. Da questo accordo cosa si desume? BNPP considera l'Italia uno stabile mercato domestico, la presenza massiccia in 4 paesi europei viene considerata un vantaggio competitivo strategico nei confronti degli altri colossi bancari europei. Non sono garanzie che assicurano i colleghi del Consorzio, sono garanzie che assicurano tutti i colleghi del Gruppo, compreso BNL. La bontà di questo progetto industriale non è scontata, non siamo così ingenui. Dobbiamo costantemente presidiare e vigilare affinché siano mantenuti gli investimenti effettuati nel nostro Paese che, per noi, devono essere stabili nel tempo. Con questi accordi abbiamo risolto tutti i problemi che abbiamo di fronte? Assolutamente no. Ogni anno si effettuano ristrutturazioni che gradualmente ma inesorabilmente riducono l'occupazione. I piani industriali si susseguono e si accavallano producendo confusione e disorganizzazione. Aumenta il costo del rischio che sta diventando un bubbone cronico che il management non riesce a governare. In poche parole si scarnifica la rete (innescando un processo di depauperazione dei ruoli e delle professionalità), si spinge sulla tecnologia, sui processi industriali e sulla parcellizzazione delle lavorazioni dei back office creando il presupposto per poter concentrare/spostare le lavorazioni oggi dislocate in più siti. È un processo comune a tutto il sistema bancario non solo italiano, ma europeo. Siamo di fronte ad una perenne riorganizzazione che mangia posti di lavoro di cui non vediamo la fine. Questo è il vero problema che dobbiamo affrontare con determinazione: lo scadimento della qualità del nostro lavoro e una inesorabile riduzione dei livelli occupazionali. Questa è la sfida che la categoria dei bancari, con coraggio e con la massima coesione sociale ed unità, deve affrontare.

Francesco Molinari